

Pallanuoto A1 I fiorentini recuperano, ma si 'arrendono' agli arbitri. Vannini furioso

Rari, a Napoli un pareggio che sa di beffa

Canottieri Napoli **11**

Rn Florentia **11**

CANOTTIERI NAPOLI: Turiello, Buonocore 2, Campopiano, Borrelli, Br-guljan 3, Morelli, Ronga, Primorac, Parisi 3, Velotto 1, Baraldi 1, Esposito 1, Vassallo. All. Zizza.

RN FLORENTIA: Mugelli, Sindone 1, Borella 1, Coppoli 3, Martini, Eskert 1, Brancatello, Dani, Gitto, Gobbi 1, Bini 3, A. Di Fulvio 1, Cicali. All. Vannini.

Arbitri: Severo e Fusco.

Parziali: 4-1, 1-5, 2-3, 4-2.

UNO SCIPPO in piena regola. Alla Scandone di Napoli, contro la Canottieri, la Rari Nantes Florentia in versione super avrebbe meritato ampiamente i tre punti ma deve



RABBIA Il tecnico Vannini

contentarsi di un pari che fa andare in bestia il tecnico Vannini. Sì, perchè dopo l'avvio incerto i biancorossi diventano protagonisti nel secondo parziale chiudendo a metà gara sul 5-6. Vantaggio che sale a più due a tre quarti gara grazie alla tripletta di Eskert, Coppoli e Bini. Vantaggio che si incrementa all'ini-

zio del quarto grazie a Gobbi e di nuovo Bini. Più tre a meno di 2' primi dalla fine che non bastano però per il ritorno in extremis dei padroni di casa con l'11 a 11 propiziato da Parisi a 31" dal termine. Tutto però, a detta del tecnico glielato grazie, alla compiacenza arbitrale: «Sono deluso e amareggiato – dice Vannini – perchè ci hanno massacrato. Basta guardare le espulsioni. Senza contare il rigore netto negato a Gobbi e il fallaccio sorvolato su Gitto. Comportamenti che non fanno certo bene al nostro sport. Anche gli stessi giocatori della Canottieri lo hanno riconosciuto». Di positivo, resta il punto in classifica che serve a staccare Lazio e Bogliasco nella corsa all'ultimo posto per i playoff.

Paolo Pepino